



comunicato stampa 13/12/2021

INSIEME PER LA GIUSTIZIA, SCIOPERO GENERALE CGIL E UIL IL 16 DICEMBRE

Ci saranno anche molti modenesi alle manifestazioni che si terranno in occasione delle **sciopero generale del prossimo 16 dicembre** “Insieme per la giustizia” proclamato da Cgil e Uil dopo le insufficienti risposte del Governo alla piattaforma unitaria presentata dai sindacati nel percorso di confronto dei mesi scorsi.

Oltre un migliaio tra lavoratori/trici e pensionati/e parteciperanno da Modena il 16 dicembre, confluendo in parte alla manifestazione di Milano, in parte su quella di Roma (le altre tre manifestazioni sono Bari, Palermo e Cagliari).

Lo sciopero è stato dichiarato in continuità con la mobilitazione dei mesi scorsi a sostegno delle proposte del sindacato su fisco, pensioni, scuola, politiche industriali e contrasto alle delocalizzazioni, contrasto alla precarietà del lavoro soprattutto di giovani e donne, della non autosufficienza, “tanto più alla luce delle risorse, disponibili in questa fase, che avrebbero consentito una più efficace redistribuzione della ricchezza, per ridurre le disuguaglianze e per generare uno sviluppo equilibrato e strutturale e un’occupazione stabile” affermano Daniele **Dieci** segretario Cgil Modena e Luigi **Tollari** segretario Uil Modena e Reggio Emilia.

“La legge di bilancio e i provvedimenti messi in campo non danno risposte sufficienti. Vogliamo cambiamenti concreti per lavoratrici e lavoratori, pensionati e pensionate, giovani, donne e per rafforzare la coesione sociale e territoriale” continuano Dieci e Tollari.

Cgil e Uil chiedono di **contrastare la precarietà e garantire occupazione stabile** a partire da giovani e donne. **Un intervento fiscale equo per i redditi bassi e medio bassi** e per maggiore redistribuzione e progressività. **Una seria lotta all’evasione fiscale. Una riforma delle pensioni che consenta flessibilità in uscita**, facilitando chi fa lavori gravosi e i lavoratori precoci, prevedendo la pensione di garanzia per i giovani e la valorizzazione del lavoro di cura. Per la scuola pubblica chiedono di potenziare un **sistema di istruzione di qualità a partire dalla stabilità del lavoro**. Servono **nuove politiche industriali** per affrontare la transizione ecologica e digitale, e serve **dare soluzioni alle crisi industriali, contrastando le delocalizzazioni** e con un ruolo forte e protagonista dello Stato. Ma anche **aumentare le risorse per la sanità e per stabilizzare il personale, approvare la legge sulla non autosufficienza** e aumentarne le risorse, **ridurre le disuguaglianze a partire dal Mezzogiorno**, perché coesione sociale significa non lasciare indietro nessuno.

L’appello di Cgil e Uil è dunque quello di aderire allo sciopero e alle manifestazioni per mobilitarsi insieme per la giustizia.